

Arpa, bilancio in sospeso. Perdite di 12,618 milioni per il 2013, e di 5,368 milioni per il 2012: totale quasi 18 milioni. Il governatore: «Ora controlli»

CHIETI 12,618 milioni per il 2013, 5,368 milioni per il 2012: totale quasi 18 milioni. La terza puntata (dopo sanità e Corte dei conti) della rilettura dei bilanci regionali al passaggio di testimone tra centrodestra e centrosinistra si consuma nell'assemblea straordinaria nell'azienda regionale partecipata del trasporto pubblico. Un gigante con i piedi d'argilla secondo il centrosinistra dopo che nelle settimane pre elettorali la Regione di Chiodi aveva sostenuto che l'Arpa era sotto solo di 5 milioni di euro. Per onore di precisione, i conti di ieri sono stati fatti dal presidente dimissionario Cirulli alla presenza dello stato maggiore della Regione: in testa il governatore D'Alfonso, poi il sottosegretario D'Alessandro e i dirigenti competenti. D'Alfonso ha comunicato all'assemblea dei soci la necessità di un rinvio a breve della stessa per la verifica puntuale di alcuni punti problematici del bilancio rispetto ai quali la Regione vuole fare chiarezza informativa e documentale. «Non accadrà mai più – ha detto il presidente – che la Regione voti il bilancio di una partecipata come Arpa senza verificare la compatibilità giuridica ed economica con gli impegni che può assumere l'Ente». L'assemblea è stata rinviata a breve. D'Alessandro invece affonda: «Arpa iscriveva negli anni nel proprio bilancio dei crediti nei confronti della Regione. Regione che attraverso i suoi rappresentanti, in passato votava il bilancio e poi però quel credito non lo riconosceva come dovuto».

